



Roma, 16 maggio 2021

Care amiche e cari amici della Coalizione Insieme per Roma, come tuttə sapete abbiamo partecipato fin dall'inizio del percorso al lavoro comune, con la convinzione che solo dalla unione delle forze e della classe dirigente democratica e progressista di Roma potesse nascere una speranza concreta per un cambio di passo nel governo e nella vita della città, anche se, purtroppo, questo auspicio all'unità non ha raccolto la risposta attesa, per i motivi a tutti noi noti (ma incomprensibili per la maggior parte degli elettori). Tra le altre cose, chiedevamo fin da subito un'unica candidata sindaco che potesse interpretare e rappresentare le diverse anime del centro sinistra, con certezza e chiarezza di intenti, a cui cittadine e cittadini potessero fare riferimento.

Ora, in coerenza con la nostra natura di movimento civico impegnato fin dalla sua nascita non solo nella contestazione radicale all'operato della giunta Raggi ma anche nel lavoro quotidiano di riavvicinamento della città alla partecipazione politica, attraverso il contributo di idee, di proposte, di analisi e approfondimento delle policy pubbliche e del loro impatto nella vita reale della città, desideriamo comunicarvi quali possono essere le modalità della nostra partecipazione al lavoro futuro della Coalizione.

Abbiamo già chiarito che non parteciperemo con nostri candidati o con una nostra lista né alle primarie né alla competizione elettorale, non perché sottovalutiamo la sfida e la responsabilità amministrativa e di governo, ma perché pensiamo che ci sia moltissimo da fare anche nella sfera politica dell'attivismo civico (da non confondere con le liste civiche, che si manifestano e spesso si riducono al solo momento elettorale). Non consideriamo la dimensione dell'attivismo civico "minore" o antitetica rispetto alla relazione con i partiti e con le istituzioni, ma al contrario la assumiamo come una responsabilità da coltivare quotidianamente. Una dimensione che riveste pari dignità politica rispetto a quella partitica e della democrazia rappresentativa, e dalla quale non si può prescindere nella costruzione di un futuro migliore per la nostra città.

Riteniamo quindi che il nostro contributo alla Coalizione, per la quale ci siamo spesi senza riserve, contribuendo in particolare alla stesura del Carta di intenti, debba rimanere nel perimetro del contributo alla declinazione del programma e del confronto aperto con i cittadini, per fare sì che i contenuti della stessa Carta e dei suoi successivi approfondimenti vengano conosciuti, discussi, declinati e specificati in un rapporto sempre più forte con la città. Concretamente questo significa che non parteciperemo alla fase organizzativa delle primarie o ad attività strettamente elettorali, anche perché al nostro interno, a titolo personale, molti esprimono apprezzamento e sostegno a candidati diversi, sia della Coalizione che dell'area progressista e democratica, e pensiamo che questo pluralismo vada preservato e considerato una ricchezza reale.

Restano invariate la nostra piena e convinta adesione alla Carta di intenti e la nostra disponibilità a collaborare alla sua divulgazione e promozione, come alle successive fasi di dibattito pubblico sui contenuti del programma elettorale (avevamo già garantito la nostra presenza a tutti i gruppi di lavoro tematici, purtroppo non avviati, ma siamo pronti a proseguire nei modi che verranno stabiliti per l'approfondimento dei singoli ambiti) e per attivare concretamente la partecipazione dei cittadini e delle organizzazioni civiche al confronto su un programma che deve essere fattibile, chiaro e convincente, per portare il centrosinistra al governo della città.

Ci auguriamo possa esserci sempre spazio all'interno del Comitato promotore anche per una realtà come la nostra, e che sulle iniziative e le attività future rivolte alla città possa proseguire la nostra proficua collaborazione dialettica. Tutto sommato, siamo stati i primi e forse gli unici a portare in piazza diecimila cittadini a dir poco scontenti dell'operato della giunta Raggi – ottobre 2018, a tornare in piazza del

Campidoglio con le nostre proposte per la città – giugno 2019, a organizzare una manifestazione lungo le rive del Tevere per dire basta Raggi e mai con Salvini – ottobre 2019, a chiedere pubblicamente alle forze politiche e sociali del centro sinistra di affrontare la tornata elettorale uniti e in connessione reale con la città – giugno 2020, a spronare la Coalizione a trovare un’anima e un metodo di lavoro, dicembre 2020. Il nostro curriculum parla chiaro.

Se questo non sarà possibile, proseguiremo il dialogo ed il confronto da esterni, comunque “amici” della Coalizione.

In attesa di rivedervi, un cordiale saluto

Emma Amiconi, portavoce, insieme al Coordinamento cittadino di Tutti per Roma. Roma per tutti

Per seguirci:

www.tutti-per-roma.com

<https://www.facebook.com/TuttiPerRoma>

<https://www.facebook.com/groups/194498647851855>

<https://twitter.com/RomaTutti>

https://www.instagram.com/tutti_per_roma/?hl=it

https://www.youtube.com/channel/UCXOksdL_SWqPWnM3zcRSncw